

## DELEGAZIONE

presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa

---

Strasburgo, mercoledì 27 giugno 2007.  
— Presidenza del presidente Andrea RIGONI.

**La seduta comincia alle 13.20.**

### Comunicazioni del Presidente.

Andrea RIGONI, *presidente*, ringrazia il Rappresentante permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa, ambasciatore Pietro Lonardo, per essere – come di prassi – presente alla riunione della Delegazione. Desidera condividere con i parlamentari la soddisfazione per come si è svolta la giornata di ieri, che ha registrato alcuni momenti importanti per l'immagine dell'Italia nel Consiglio d'Europa.

In primo luogo, è stata approvata all'unanimità dall'Assemblea la risoluzione relativa alla moratoria delle esecuzioni capitali: relatore del rapporto è stato l'onorevole Marcenaro, il cui impegno deve essere sottolineato da tutti. Durante il dibattito di ieri hanno preso la parola numerosi colleghi italiani ed anche di altri Paesi, i quali hanno dato un ulteriore contributo all'approvazione di questa importante risoluzione. La Delegazione italiana, in modo *bipartisan*, ha quindi dato il suo contributo all'azione del governo italiano, in vista dell'esame previsto a settembre, in seno all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, della risoluzione sulla moratoria delle esecuzioni capitali.

In secondo luogo, ieri sera ha avuto luogo la cerimonia di scopritura del busto del senatore, professore Giuseppe Vedovato: un modo per sottolineare l'importante contributo dato dall'uomo politico e studioso toscano al consolidamento delle istituzioni europee. In particolare, si è trattato di un riconoscimento al ruolo che egli ha svolto in seno all'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa: Giuseppe Vedovato, infatti, è stato Presidente dell'Assemblea parlamentare, unico italiano in quasi 60 anni di storia ad avere ricoperto un ruolo così importante in questa prestigiosa assise. Desidera ricordare il messaggio che il professor Vedovato ha voluto indirizzare a tutta la Delegazione italiana, che ha raccolto il testimone del suo impegno per l'Europa: « solo un' Europa unita, pacifica e prospera, dedicata non solo alle ragioni dell'economia e del commercio, ma soprattutto alla difesa dei diritti umani, potrà contribuire fattivamente a costruire il futuro dell'umanità ».

In terzo luogo, ieri è stata la giornata in cui si è avuta notizia della prestigiosa nomina di Monsignor Vito Rallo, fino ad oggi inviato speciale e osservatore permanente presso il Consiglio d'Europa. Egli è stato nominato nunzio apostolico in Burkina Faso, nonché Arcivescovo titolare di Alba (Numidia). Anche questo fatto costituisce un indicatore di come le energie investite qui a Strasburgo, presso il Consiglio d'Europa, possano essere valorizzate e apprezzate e come questa

attività possa avere una continuità nel segno del lavoro per i diritti fondamentali della persona.

L'ultimo motivo di soddisfazione della giornata di ieri è stata la rielezione della signora Maude de Boeur-Buquicchio come Segretario Generale aggiunto del Consiglio d'Europa. L'intera Delegazione si è impegnata perché questo importante risultato potesse essere conseguito e questo è motivo di grande soddisfazione. Esprime apprezzamento anche per il programma di lavoro che la signora Maude de Boeur-Buquicchio ha enunciato ed intende svolgere.

Ricorda inoltre che da lunedì 9 a mercoledì 11 luglio saranno in missione a Roma gli onorevoli Jurgens e Breens, componenti della Commissione monitoraggio del Consiglio d'Europa. Essi sono stati incaricati di redigere un parere in relazione ad una proposta di raccomandazione concernente l'eventuale apertura di una procedura di monitoraggio sulla monopolizzazione dei media elettronici e un possibile abuso di potere in Italia. A tal fine, sono stati richiesti incontri istituzionali con esponenti delle Commissioni affari costituzionali, della Commissione cultura e della Commissione trasporti, che hanno rispettivamente esaminato la legge sul cosiddetto conflitto di interessi ed il disegno di legge Gentiloni, nonché della Commissione di vigilanza sui servizi radio televisivi. Gli incontri si svolgeranno senza la presenza di componenti la Delegazione che potranno invece incontrare i relatori in occasione della riunione della Delegazione stessa, che sarà convocata martedì 10 luglio alle ore 20 presso l'Aula della Commissione affari esteri. Sono state inoltre richieste una serie di audizioni con personalità italiane (dal Presidente della RAI al Presidente di Mediaset a esperti della materia) in corso di definizione. Comunica inoltre che si è svolta ieri una riunione dei Presidenti delle delegazioni nazionali nell'ambito della quale è stato deciso di redigere, a partire da ottobre, una tabella di verifica, stato per stato; delle iniziative assunte sulla tutela dei diritti umani e sullo stato

della democrazia. A tale riguardo, ricorda di aver chiesto ai Presidenti delle Camere, nonché ai Presidenti dei gruppi parlamentari, di verificare, nell'ambito di una prossima Conferenza dei Presidenti di gruppo, la possibilità di dedicare uno specifico dibattito sul tema in uno dei due rami del Parlamento, possibilmente già nel mese di luglio. Ricorda inoltre che, nell'ambito della medesima riunione, è stato deciso di organizzare una Conferenza dei Presidenti Comitati per i diritti umani, orientativamente all'inizio del prossimo anno. È stato altresì posto il problema della mancata ratifica, anche da parte dell'Italia, di alcune importanti Convenzioni del Consiglio d'Europa: a tale riguardo, scriverà una lettera ai Presidenti delle Camere.

Informa inoltre che la Commissione migrazione, rifugiati e popolazione sta preparando un rapporto sugli arrivi dei migranti in Europa. Il *rapporteur* è Morten Ostergaard, il quale, dopo essersi recato nelle Canarie e in Grecia ha comunicato l'intendimento di visitare il Centro di permanenza temporanea dell'isola di Lampedusa. Nel mese di settembre sarà poi in visita a Roma l'onorevole Michael Hancock, presidente della Sottocommissione infanzia della Commissione questioni sociali, sanità e famiglia. Lo scopo della visita sarà di avere degli incontri con parlamentari membri delle Commissioni del nostro Parlamento impegnati sui temi di tutela dell'infanzia, nonché con i rappresentanti delle principali organizzazioni del settore – Comunica inoltre che il Ministro per gli affari esteri Massimo D'Alema ha scritto una lettera al Presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, van der Linden, nella quale si evincono, tra l'altro, anche nuovi; possibili modalità di nomina del Segretario Generale del Consiglio d'Europa, figura per la quale si ritiene debbano essere state rivestite importanti cariche istituzionali, tra cui l'essere stato Capo dello stato, Presidente del Consiglio o Ministro.

Dario RIVOLTA (FI) nel ricordare che l'iniziativa promossa dalla Commissione monitoraggio era stata sollecitata al termine della scorsa legislatura dalla collega Tana de Zulueta, auspica che l'acquisizione di informazioni possa svolgersi senza pregiudizi da parte dei relatori. Dichiarò che sta seguendo personalmente l'iniziativa, anche in quanto componente della Commissione monitoraggio.

Chiede inoltre di conoscere le competenze dell'addetto stampa, spesso presente negli uffici della Delegazione, in particolare se sia un dipendente del Consiglio d'Europa o delle Camere.

Chiede inoltre informazioni in merito al rapporto Gross, concernente la presenza in Aula e nelle Commissioni dei parlamentari, in base alla quale sarebbero redatte statistiche, con delle conseguenze ben precise in caso di assenze protratte. A tale riguardo, chiede di conoscere se tali statistiche siano in possesso anche della delegazione e quali contatti siano intercorsi con la Commissione monitoraggio.

Sabina SINISCALCHI (RC-SE) osserva che in merito alla mancata ratifica da parte dell'Italia di alcune importanti convenzioni si potrebbe pensare ad un disegno di legge di iniziativa parlamentare o alla presentazione di una risoluzione dinanzi alla Commissione affari esteri. Concorde con il Presidente in merito al successo ottenuto nella giornata di ieri dalla Delegazione italiana; deve tuttavia esprimere un certo disagio per l'approvazione in data odierna della risoluzione, *rapporteur* l'onorevole Dick Marty, sulla detenzione segreta e sui trasferimenti illegali di detenuti riguardanti alcuni stati membri del Consiglio d'Europa, tra cui l'Italia. A tale riguardo, ritiene che la Delegazione parlamentare, nonostante il governo sia stato reticente nel fornire informazioni; avrebbe potuto e dovuto assumere una posizione più chiara.

Claudio AZZOLINI (FI) sottolinea l'ipocrisia di fondo che ha caratterizzato l'operato del Segretario Generale Terry Davis a proposito della vicenda riguardante la

chiusura della Biblioteca Vedovato: se infatti la cerimonia di ieri è stato un evento in parte riparatore, ciò non toglie che il Segretario Generale abbia un palese atteggiamento negativo nei confronti dell'Italia. Nel ricordare che a seguito di una recente risoluzione approvata in seno alla Commissione affari esteri, i volumi della Biblioteca Vedovato potranno trovare collocazione presso la Cittadella europea di Firenze, qualora l'università Gregoriana abbia difficoltà ad ospitarli, sottolinea l'importanza della nomina del Segretario Generale aggiunto, fortemente voluta dall'Italia, che non è un vice segretario bensì una figura autonoma. Auspica che il suo programma di azione, condivisibile e ricco di impegni, possa svolgersi senza impedimenti.

Andrea RIGONI, *presidente*, concorda con l'onorevole Azzolini in merito al fatto che la cerimonia di scoprimento del Misto non può essere considerata una soluzione alla chiusura della Biblioteca Vedovato. Ritiene che possa essere condivisa la proposta dell'onorevole Siniscalchi di presentare una risoluzione dinanzi alla Commissione affari esteri per sollecitare il governo ad una ratifica delle Convenzioni ancora in sospeso, previa tuttavia una verifica delle ragioni per le quali ancora sussiste una situazione non definita. Comunica che l'addetto stampa del quale l'onorevole Rivolta chiedeva informazioni ha un contratto con il Consiglio d'Europa e tuttavia collabora attivamente con la Delegazione. Quanto al rapporto Gross, osserva che i dati concernenti la presenza dei parlamentari in Aula e al momento della votazione, sono ormai disponibili su *internet*; ritiene comunque di procedere anche autonomamente, come aveva preannunciato al momento del suo insediamento come presidente, ad una verifica di tali presenze, a partire dalla Sessione di ottobre, quindi dopo un anno di attività della Delegazione stessa.

Per quanto riguarda il rapporto presentato dall'onorevole Marty e la risoluzione approvata in data odierna, ricorda

di aver sollecitato, come sempre, tutti i colleghi ad intervenire.

Ringrazia quindi tutti i colleghi intervenuti e cede la parola al Rappresentante permanente d'Italia presso il Consiglio

d'Europa, ambasciatore Pietro Lonardo, per una breve integrazione delle comunicazioni da lui rese.

**La seduta termina alle 14.20.**

*Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S.p.A.*

€ 5,32



\*15SMC0001960\*